

IL DIBATTITO BOTTA E RISPOSTA CON L'ASSESSORE FRATONI. SI E' PARLATO ANCHE DI PODERE ROTA, IL PERO E IL SITO DELLE CAVE DI LEVANE

Gestione dei rifiuti in vallata, Mugnai porta il caso in Regione

LE VICENDE di Sei Toscana e le indagini giudiziarie sulle implicazioni mafiose negli appalti del ciclo dei rifiuti in Valdarno al centro del question time in Consiglio regionale toscano. Sollecitata dal capogruppo di Forza Italia Stefano Mugnai, la titolare della delega all'Ambiente Federica Fratoni ha ricordato che il suo assessorato «non ha elementi e competenze in merito. Le attività dei commissari nominati dal prefetto e della magistratura – ha detto – sono ancora in corso ed è necessario attenderne l'esito e le eventuali determinazioni conseguenti. Nessu-

na segnalazione di accertamenti specifici è pervenuta dai soggetti titolati e la gestione al momento risulta conforme. Rispetto ad alcune criticità segnalate sono stati prescritti dei miglioramenti».

L'INTERROGAZIONE aveva preso le mosse da una recente inchiesta giornalistica e Mugnai aveva chiamato la Giunta a relazionare in aula sull'affidamento ed esecuzione di appalti e subappalti a imprese soggette a indagini giudiziarie di estrema gravità, in particolare per le discariche di Podere Rota di Terranuova e de Il Pero di Castiglion Fibocchi, e sulle auto-

VIGILANZA

E' quella che sollecita il capogruppo di Fi «Qui un fondato allarme»

rizzazioni ambientali rilasciate dalla Provincia di Arezzo per il sito di stoccaggio delle Cave di Levane nel comune di Bucine. L'esponente azzurro ha replicato definendo la risposta «puntuale e molto tecnica».

«La mia interrogazione – ha proseguito – aveva la precisa volontà di rappresentare il territorio. Nella vallata esiste un fondato allarme, legato an-

che alla gestione del ciclo dei rifiuti. Io credo che il dovere della politica rispetto a certe sensazioni sia di rappresentarle e assumersene la responsabilità. Su questi temi bisogna prendersi l'azzardo di fare le cassandre. So bene quanto difficile sia fare gli appalti, ma qui si parla di presunte infiltrazioni mafiose in pezzi importanti della vita del Valdarno aretino». E ha concluso invitando alla massima attenzione «perchè la politica ha un senso se riesce talvolta ad anticipare, altrimenti ci troviamo sempre a riproporre riti stanchi. Noi non abbiamo solo un compito notarile».

Maria Rosa Di Termine



L'INTERROGAZIONE E' quella che il consigliere Stefano Mugnai ha presentato in Regione

